

Messaggero ^{70 ANNI} Veneto

- Home > Tempo Libero > Maxi-cartellone (21 teatri) con...

Maxi-cartellone (21 teatri) con Battiston e Garko

Presentate le stagioni del circuito Ert. L'assessore Torrenti: «Siamo la Regione che finanzia di piú» *di Fabiana Dallavalle*



13 settembre 2016



UDINE. Basterebbero i numeri: 70 spettacoli di prosa per un totale di 153 giornate recitative, con 17 titoli prodotti in regione per 40 repliche, un cartellone danza di 11 spettacoli e un programma musicale con la **Mittleuropa Orchestra**, che porterà nei cartelloni ben 9 concerti.

Ma un'istituzione solida racconta molto di sé attraverso l'incremento costante di pubblico, e le proposte: Battiston, Cisticchi, Hendel, Manera, Monti, Musso, Ovadia, Paolini, Raffaele, Rumiz, Somma, Pambieri, Finocchiaro.

L'Ert, Ente Regionale Teatrale, ha presentato ieri, nella sede della Fondazione Crup, il cartellone della nuova stagione teatrale "Ouverture", alla presenza del padrone di casa, il presidente della Fondazione Crup, Lionello D'Agostini «il nostro sostegno all'Ert e alla cultura è un investimento sul futuro della regione», del vice presidente del cda, Anna Maria Poggioli, del presidente dell'Ert

Malcangi del direttore Manzoni, di Kasperkovitz, vicepresidente della Federazione Bcc del Friuli Venezia Giulia, da tre stagioni istituto partner del circuito.

Con loro, in rappresentanza della Regione, l'assessore alla Cultura, Gianni Torrenti. «L'Ert ha ampliato in soli tre anni, i settori danza e musica, ha razionalizzato attraverso una valutazione puntuale e migliorato l'offerta culturale in regione vincendo la sfida offerta dal nuovo sistema che regola lo spettacolo.

Investiamo cinque volte di più di tutte le altre regioni italiane in cultura. Quest'anno anche in sicurezza, (5 milioni di euro) attraverso un contributo per la manutenzione dei teatri e la rimessa tecnologica. I soggetti privati sono invitati a incrementare le risorse messe a disposizione della regione, al fine di garantire al pubblico l'eccellenza».

Ed effettivamente l'Ert, garantisce una capillarità di distribuzione. Le stagioni in abbonamento sono 21: Artegna, Casarsa della Delizia, Cividale del Friuli, Colugna, Codroipo, Cordenons, Gemona del Friuli, Grado, Latisana, Lestizza, Maniago, Monfalcone, Palmanova, Pontebba, Premariacco, Sacile, San Daniele del Friuli, San Vito al Tagliamento, Sedegliano, Tolmezzo e Zoppola.

«Da sempre l'obiettivo è quello di creare, in provincia, dei cartelloni all'altezza dei teatri di capoluogo - ha spiegato Manzoni - portando il meglio delle produzioni italiane anche in sale di dimensioni ridotte». Molti i "nomi" di richiamo, con artisti che non avevano mai calcato le assi del circuito come Garko e Claudia Gerini.

Marco Paolini ritorna al formato Album in Numero Primo; Simone Cristicchi, sarà in scena con Il secondo figlio di Dio; ci saranno, tra gli altri, Moni Ovadia con Il casellante, Sebastiano Somma ne Uno sguardo dal ponte di Arthur Miller, Lella Costa e Marco Baliani con Human.

L'Ert da sempre guarda con attenzione a un territorio, ricco di proposte di qualità. Il Teatro Stabile del Friuli Vg sarà presente con cinque titoli comprese le nuove produzioni Play Strindberg e Souper. Il Csa schiera Battiston e Sidoti impegnati in Non c'è acqua più fresca e la prima assoluta (venerdì 25 novembre a Sedegliano) de Il canto e la fionda progetto firmato da Fabiano Fantini e Massimo Somaglino sulla figura di Padre Tuoldo.

Gli a.ArtistiAssociati di Gorizia riporteranno sui palchi regionali Nudi e crudi (con Maria Amelia Monti e Paolo Calabresi) e Figli di un Dio minore. Mentre l'affiatato trio de Maglio, Mezzelani e Somaglino sarà nuovamente

in scena con Barbecue, i Papu si sdoppieranno in Si fa presto a dire elettrodomestico e Un prete ruvido.

La stagione vedrà anche tre attrici di assoluto rilievo: Marta Cuscunà, Giuliana Musso che proporrà il nuovissimo Mio Eroe e Aida Talliente.

©RIPRODUZIONE RISERVATA